

*Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura*



RESOCONTO STENOGRAFICO

16^a SEDUTA

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2018

Presidenza del Presidente MICCICHE'

indi

del Vicepresidente CANCELLERI

*A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti*

INDICE

Comunicazione di ordine del giorno collegato alla mozione n. 28

PRESIDENTE	8,9
LO CURTO (UDC - Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di centro)	9
LUPO (Partito Democratico XVII Legislatura)	9

Mozioni

(Discussione della mozione n. 37):

PRESIDENTE	3,7,8
DE LUCA Antonino (Movimento Cinque Stelle)	7
CALDERONE (Forza Italia)	7
RAZZA, <i>assessore per la salute</i>	8

(Votazione e risultato):

PRESIDENTE	8
------------------	---

Sul rinvio dei lavori d'Aula

PRESIDENTE	9
MILAZZO (Forza Italia)	10

Sulla situazione degli ex lavoratori Servirail

PRESIDENTE	3
FALCONE, <i>assessore per le infrastrutture e la mobilità</i>	3
ZITO (Movimento Cinque Stelle)	5
FIGUCCIA (UDC - Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di centro)	6
DE DOMENICO (Partito Democratico XVII Legislatura)	6

La seduta è aperta alle ore 18.09

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, avverto che del verbale della seduta precedente verrà data lettura nella seduta successiva.

**Discussione della mozione numero 37
«Modifica delle modalità di prenotazione tramite i CUP siciliani».**

PRESIDENTE. Si passa al punto dell'ordine del giorno: Discussione della mozione numero 37 «Modifica delle modalità di prenotazione tramite i CUP siciliani».

Ne do lettura:

«L'Assemblea regionale siciliana

premesso che:

il CUP, Centro Unico di Prenotazione, è un servizio amministrativo offerto da diverse strutture facenti capo a pubbliche amministrazioni o da organizzazioni private, con la funzione di gestire le prenotazioni necessarie per l'erogazione di vari servizi, come ad esempio visite mediche;

lo scopo del CUP è quello di velocizzare l'accesso alle prestazioni sanitarie offerte dalle strutture pubbliche e private attraverso prenotazione fisica presso sportelli aperti al pubblico o presso specifiche farmacie locali, tramite *fax*, *whatsapp*, strumenti informatici o telefonici;

il CUP è, dunque, strumento indispensabile per la corretta gestione delle liste di attesa ed è il primo contatto con la struttura sanitaria pubblica per l'utente che deve prenotare una visita, un vero e proprio bigliettino da visita;

il CUP è però uno strumento che se adeguatamente potenziato consentirebbe, non solo il miglioramento delle condizioni attualmente offerte, ma anche e soprattutto l'introduzione di ulteriori fondamentali funzioni previste per legge quali la trasmissione delle informative all'utenza e il monitoraggio della qualità delle prestazioni eseguite;

RILEVATO che:

nonostante in molte città Siciliane, come Palermo, Ragusa o Messina, vi sia già la possibilità di prenotare una visita/esame tramite mezzi informatici, queste avvengono in maniera automatica in seguito alla richiesta del cittadino, senza che sia possibile per l'utente visualizzare la lista di attesa di ogni struttura della provincia preferita e poter scegliere giorno e azienda. Ciò inoltre, comporta notevoli difficoltà in caso di cancellazione, poiché non sempre è data la possibilità di scegliere lo stesso metodo effettuato per la prenotazione;

per altro verso vi sono città come Castelvetrano, dove per prenotare una visita ci sono file interminabili tali da impegnare intere giornate, e Catania in cui per prenotare visite specialistiche, esami, radiografie, ecc. è necessario telefonare ad un numero verde predisposto a tal fine, ciò comporta notevoli difficoltà e disparità per i soggetti audiolesi;

considerato che:

manca nelle varie città Siciliane uniformità e trasparenza nella modalità di prenotazione delle visite ed esami medici attraverso i Centri Unici di Prenotazione;

attraverso la prenotazione *on-line*, sarà impossibile prenotare con un'unica ricetta due visite, che creerebbero inutili doppioni raddoppiando i tempi di attesa. Inoltre si ridurrebbero i costi di gestione dei CUP;

lo stesso Governo, tramite l'Assessore alla Salute assessore Ruggero Razza, ha dichiarato di voler trasferire tutti i CUP su “Sicilia Digitale”,

*impegna il Governo della Regione
e per esso
l'Assessore per la salute*

ad uniformare tutti i CUP Siciliani obbligandoli ad usare la modalità della prenotazione *on-line*;

a rendere trasparente il servizio offerto, rendendo visibile al cittadino le date disponibili per l'esame o visita d'interesse in ogni struttura sanitaria del territorio;

a rendere edotto l'utente dei tempi di legge entro cui il servizio deve essere erogato e che saranno visibili con l'inserimento del codice identificativo della ricetta;

a consentire la valutazione da parte dell'utente di quotare, attraverso un apposito *form*, del servizio erogato dalla struttura contattata al fine di migliorare il servizio e verificarne le eventuali carenze».

DE LUCA A. - CAMPO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIANCIO
DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLO - MARANO
PAGANA - PALMERI - PASQUA - SCHILLACI - SIRAGUSA
SUNSERI - TANCREDI - TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO

Sulla situazione degli ex lavoratori ‘Servirail’

FALCONE, *assessore per le infrastrutture e la mobilità*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCONE, *assessore per le infrastrutture e la mobilità*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo in merito ad un'interrogazione della settimana scorsa, a firma dell'onorevole De Luca, concernente la ricollocazione di una categoria di persone, ex ‘Servirail’, inerente il contratto di servizio che, da qui a qualche giorno, la Regione siciliana potrebbe definire con Trenitalia.

Si tratta di una platea di lavoratori licenziati che si interessavano della cura delle cuccette, i cosiddetti “cuccettisti”, sono, appunto, circa 25 persone della provincia di Messina che, in questo momento, sono in presidio presso l'Assessorato alle infrastrutture e che chiedono di essere ricollocati all'interno del contratto di servizio con Trenitalia.

Ne abbiamo parlato anche oggi in Quarta Commissione e preciso che di queste categorie ve ne sono altre due: gli ex ‘Ferrotel’, circa 51, e gli ex ‘Keller’, altri 130, quindi, una platea di oltre 200 persone che chiedono, a vario titolo, di essere ricollocati.

Come Governo siamo assolutamente attenti a queste problematiche, a queste categorie che, oggi, vivono in una condizione di particolare disagio, malgrado la loro professionalità.

Personalmente, domani, incontrerò l'Amministratore delegato di Trenitalia, l'ingegnere Orazio Iacono, per definire alcuni profili del contratto con Trenitalia che, poi, dovremmo sottoscrivere, ma solleciteremo ed avanzeremo anche la questione riguardante, appunto, il personale ex 'Servirail'.

Noi chiederemo, magari non all'interno dello stesso contratto, perché è stato detto che non è possibile, di potere riutilizzare questo personale nell'indotto. Vorrei ricordare che nel contratto sono previsti circa 5 milioni di euro per servizi di pulizia, ad esempio, che pone in essere Trenitalia con società, con ditte esterne, nell'esternalizzazione di questi servizi, e si sta cercando di capire se, all'interno dell'indotto, si potranno ricollocare, se non tutti, una parte di questo personale, lo abbiamo detto e lo verificheremo domani.

C'è anche la questione del personale della società 'Keller', un'azienda che realizzava treni, ma anche binari. Noi abbiamo in corso e stiamo sbloccando un lavoro importante, forse il più importante che, in questo momento, c'è in Sicilia e, precisamente, il raddoppio ferroviario Ogliastrillo - Castelbuono che andrebbe a collegare, sostanzialmente, Castelbuono, quindi, Cefalù sino a Punta Raisi con un raddoppio ferroviario e con una linea diretta per ridurre la percorrenza tra questi due territori.

In questo lavoro, dove è prevista anche la realizzazione di una fabbrica di conci per la realizzazione di gallerie, saranno collocate almeno 100 persone e, all'interno di questa platea, noi abbiamo chiesto - fermo restando che, poi, alla fine, deve essere l'impresa a valutare i *curricula*, a valutare le professionalità degli operai - che la stessa azienda venga posta a valutare la possibilità di ricollocare questo personale e lo facciamo nella logica di non lasciare alcuno indietro, nella logica del Governo che ha a cuore le problematiche e la fragilità di persone che a cinquant'anni, a cinquantadue anni hanno perso un lavoro e sono troppo giovani per andare in pensione, ma, molte volte, hanno difficoltà a questa età di essere ricollocate, malgrado abbiano in mano una grande professionalità.

Per quanto riguarda, poi, la 'Ferrotel', per la quale c'era anche un tavolo tecnico con la Prefettura di Messina e vi è una nota del Prefetto indirizzata all'Assessorato alle infrastrutture, anche per questa categoria si sta valutando come ed in che misura possono essere ricollocati e se potranno esserlo.

Domani avremo questo incontro, questo confronto con l'Amministratore delegato, a conclusione del quale riferirò sia in Aula che in Commissione, così come l'ho fatto oggi, però, voglio rassicurare l'onorevole De Luca, non soltanto lui, ma l'intera Assemblea, che siamo assolutamente sensibili alla questione, alla problematica e speriamo di poterla risolvere, se non in parte, comunque di ricollocare un certo numero di queste persone.

ZITO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZITO. Signor Presidente, onorevoli, colleghi, vorrei approfittare del tema per ricordare all'Assessore, anche per quanto riguarda i lavoratori della 'Ferrotel', che c'è un gruppo, se non mi sbaglio di sei lavoratori, che provengono, invece, da Siracusa e volevo ricordare che in Commissione 'Lavoro' fu presentata una risoluzione proprio per la ricollocazione non solo dei lavoratori della 'Ferrotel' di Messina, ma anche di quelli di Siracusa.

Pertanto, le chiedo di tenere conto, in questo tavolo tecnico che si terrà domani, di tutti i lavoratori 'Ferrotel' e non solo di quelli di Messina, solo questo. Grazie.

FIGUCCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FIGUCCIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessore Falcone, ho ascoltato l'intervento prezioso dell'onorevole Falcone sulla mozione 37, avente per oggetto "Modifica delle modalità di prenotazione tramite i CUP siciliani", con riferimento agli interventi nell'ambito dell'infrastruttura.

Nella precedente legislatura è stata affrontata la questione del ricollocamento degli operatori ex '*Keller*', parliamo di soggetti che, ovviamente, hanno beneficiato di un altissimo profilo rispetto alla formazione, parliamo di soggetti che hanno anche tenuto alta la tradizione in un ambito specifico che, tra l'altro, ha regalato alla Sicilia un'opportunità unica, un'opportunità legata alla possibilità di lavorare rispetto ad un settore dove ci troviamo costretti a far riferimento, oggi, ad un sistema di importazione che arriva da altri Paesi.

In questo momento, non stiamo più utilizzando queste maestranze e, soprattutto, non siamo più neanche nelle condizioni di fare quella manutenzione che prima veniva affidata a questi operatori altamente specializzati. Questo, ovviamente, determina dei costi altissimi, rispetto anche a quell'area del distretto produttivo che era stata individuata nel territorio di Carini.

Io so che le organizzazioni sindacali hanno chiesto all'Assessore - in realtà non solo all'Assessore per le infrastrutture, ma anche all'Assessore per le attività produttive - numerosi incontri in questa direzione, so che a seguito delle iniziative del Ministero sono stati sentiti, ovviamente non solo, i lavoratori, attraverso le organizzazioni sindacali, e mi dicono che nella figura dell'uomo politico e dell'assessore Falcone hanno trovato estrema disponibilità.

Hanno finalmente trovato, assessore Falcone, un'inversione di tendenza rispetto ad un atteggiamento sterile ed arido che aveva caratterizzato, invece, il precedente Governo e, pertanto, la ringraziano sin d'ora per questa disponibilità e, ovviamente, le chiedono una ulteriore attenzione anche nei prossimi giorni per verificare attraverso quale strada, che sia quella delle nuove commesse, che sia quella del restituire delle opportunità di lavoro a queste maestranze, garantire quanto da lei detto e cioè che quei soggetti, che sono rimasti fuori dal mercato del lavoro e si ritrovano a 50 anni, ahimè, senza più una possibilità né di riqualificarsi né di ricollocarsi in altri ambiti, che possano, attraverso questo percorso tracciato dal Governo, ritrovare una ricollocazione nel mercato del lavoro.

Quindi, Assessore, le chiedo se insieme alle 24 unità che lei già citava, si possa far riferimento, in maniera decisa, ai soggetti della ex '*Keller*', mi sembra che, comunque, lei nel suo intervento ne abbia già fatto riferimento.

Abbiamo presentato, io e l'onorevole Lupo e credo altri parlamentari, un ordine del giorno che invita il Governo a proseguire su questa strada che è stata già tracciata e su questo la ringrazio già da adesso, fiducioso che si possa continuare questo percorso.

DE DOMENICO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE DOMENICO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessore Falcone, vorrei solo richiamare un attimo la sua attenzione.

Vorrei ritornare sulla questione degli ex '*Servirail*', perché la questione del contratto di servizio è uno snodo fondamentale, perché dalle sue parole notavo che ci potrebbe essere l'opportunità di sistemare la situazione, se non per tutti.

Io vorrei sottolineare un fatto fondamentale: queste persone sono state discriminate e qui c'è una situazione particolare a Messina perché gli ex '*Servirail*' erano un numero ben più cospicuo, oltre 80, tutti quanti sono stati sistemati, mentre queste famiglie stanno soffrendo, è da un anno che sono in un presidio all'aperto a piazza Cairoli e sono stati discriminati perché gli altri 55 sono stati assorbiti, questi sono rimasti disoccupati.

È una tragedia alla quale non si può non porre fine e questa è l'unica occasione in cui abbiamo un potere contrattuale per interloquire con le Ferrovie dello Stato che sono venute meno ad un impegno.

Quindi, le chiedo che su questa questione non si transiga né si discriminino ulteriormente queste 25 persone, magari sistemandone 15 e lasciarne fuori altri 10, perché già queste famiglie hanno subito un'umiliazione incredibile.

Per cui la invito ad una maggiore attenzione. Grazie.

Riprende la discussione della mozione numero 37

PRESIDENTE. Si riprende la discussione della mozione numero 37 «Modifica delle modalità di prenotazione tramite i CUP siciliani».

Ha facoltà di parlare l'onorevole De Luca Antonino, primo firmatario della mozione, che mi ha promesso che utilizzerà meno dei dieci minuti a sua disposizione.

DE LUCA ANTONINO. Signor Presidente, sarò rapido, innanzitutto grazie per la sensibilità dimostrata nei confronti dell'argomento che tratteremo, si tratta di una mozione che, semplicemente, invita, anzi impegna il Governo ad uniformare i sistemi dei Centri unici di prenotazione delle visite mediche per consentire ai cittadini di poter interagire direttamente con le amministrazioni sanitarie, prenotando le loro visite e, contestualmente, ottenere le informazioni che riguardano i tempi in cui le prestazioni dovrebbero essere erogate.

Questo sistema consentirà non soltanto di eliminare doppioni e, quindi, di accorciare le liste di attesa. Colleghi, un po' di silenzio!

PRESIDENTE. Ha ragione, onorevole De Luca, si è sostituito al Presidente, ma ha avuto ragione a farlo.

DE LUCA ANTONINO. La proposta si ispira a principi di economicità, efficacia, efficienza...

PRESIDENTE. Onorevole Milazzo, è stato già segnalato un disagio, evitiamo di continuare. Anche lei, onorevole Pellegrino, sediamoci!

DE LUCA ANTONINO. Un'ultima precisazione, nella mozione si fa riferimento ad un orientamento dell'assessore Razza di trasferire i Cup su "Sicilia Digitale", in realtà, è un refuso materiale perché ci si riferiva ad "Agenda Digitale", questa è una precisazione opportuna, altrimenti, sarebbe stato un addebito che non c'è.

CALDERONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDERONE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, a nome del Gruppo di Forza Italia, mi sento di condividere questa mozione dei colleghi del Movimento Cinque Stelle perché credo opportuno e necessario condividerla. Uniformare il Cup, che crea disorientamento nell'ambito delle nove province siciliane, lo ritengo non opportuno, bensì necessario, mi correggo.

Siamo assolutamente d'accordo e ci uniformiamo all'orientamento dei colleghi del Movimento Cinque Stelle, quindi, Forza Italia voterà sicuramente a favore di questa mozione.

Presidenza del Vicepresidente Cancellieri

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'assessore per la salute.

RAZZA, *assessore per la salute*. Signor Presidente, onorevoli deputati, intervengo per dare il parere favorevole del Governo, con alcune considerazioni, alla mozione che è stata presentata.

Prima considerazione: sul SovraCup regionale, ricordo, a chi è intervenuto, che anche il Presidente della Regione, nell'ambito delle sue dichiarazioni programmatiche, relativamente alle politiche per la salute, aveva detto che l'istituzione del SovraCup regionale rappresenta una priorità per il Governo.

L'onorevole De Luca, correttamente, si è riferito, dalla tribuna, ad “Agenda Digitale” ed una delle componenti essenziali di quest’ultima riguarda le misure in atto per la salute digitale, all’interno delle quali già il precedente Governo aveva previsto l’istituzione del SovraCup, per il quale è stato anche formalizzato l’affidamento sulla piattaforma Consip, quindi, il Governo, non appena sarà rimodulata “Agenda Digitale”, potrà direttamente procedere all’affidamento per la realizzazione delle strutture informatiche previste.

Ne approfitto, inoltre, per informare il Parlamento, in ordine ad una decisione che è stata assunta, in questi giorni, dall’Assessorato alla salute, cioè quella di emanare una nota di indirizzo a tutte le aziende del sistema sanitario in ordine alle liste d’attesa. Perché in ordine alle liste d’attesa? Ho avuto occasione di riscontrare che non tutte le aziende seguono le medesime procedure ed ho avuto, altresì, modo di riscontrare che, molto spesso, è capitato che alcune delle aziende seguissero una procedura che consentiva al medico curante, esterno al sistema, di potere direttamente prenotare e di utilizzare la lista d’attesa. Ciò, ovviamente, è previsto dal Regolamento presso l’Assessorato, però, merita di essere uniformato in maniera assolutamente condivisa.

Da subito ho avuto occasione, infatti, di dire a tutti i *manager*, a tutti i commissari delle Asp che la sanità deve muoversi, di pari passo, in modo analogo, in ogni azienda, in ogni territorio, in ogni provincia. Anche sulle aziende grava il compito di organizzare le liste d’attesa e queste devono vedere dei tempi congrui, ma per avere dei tempi congrui meritano anche delle procedure assolutamente uniformate, ragione per la quale, proprio in questi giorni, tutte le aziende riceveranno un atto di indirizzo, a valle di questo vi sarà l’occasione di uniformarsi con un unico regolamento che consentirà, assieme al sistema digitale del ‘SovraCup’ di ridare ordine ad una materia che è molto attesa dai cittadini.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Razza. Non avendo alcun deputato chiesto di intervenire, pongo in votazione la mozione numero 37.

Il parere del Governo?

RAZZA, *assessore per la salute*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E’ approvata)

Comunicazione di ordine del giorno collegato alla mozione numero 28

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato un ordine del giorno, a firma degli onorevoli Lupo e Figuccia, collegato alla mozione numero 28. Ne do lettura:

“L’Assemblea regionale siciliana

Impegna il Governo regionale a porre in essere ogni intervento utile a salvaguardare e valorizzare le professionalità dei lavoratori ex ‘Keller’ nell’ambito del settore del materiale rotabile”.

LO CURTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LO CURTO. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi, intervengo per fare rilevare all'onorevole Lupo, primo firmatario dell'emendamento, che la questione è superata perché è stata ricompresa nell'intervento che, attentamente e compiutamente, ha fatto l'Assessore per le infrastrutture, onorevole Falcone, proprio intervenendo sul tema. Quindi, mi sembra un di più che non serve farlo votare all'Aula.

Inviterei, quindi, l'onorevole Lupo a ritirarlo perché la votazione su questo emendamento non ha senso.

LUPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUPO. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi, chiedo che venga messo ai voti. E' coerente rispetto alle rassicurazioni date dall'Assessore, quindi, è pienamente compatibile rispetto all'orientamento che il Governo ha espresso, però è una precisazione – a mio avviso – molto importante, perché parliamo di un bacino di lavoratori, un gruppo di lavoratori che in questi anni, decenni, hanno maturato professionalità davvero molto elevate nell'ambito del settore del materiale rotabile e, così come è stato detto dall'Assessore voler fare per altri gruppi di lavoratori, penso abbiano diritto un po' più di attenzione da parte del Governo regionale, soprattutto in vista della discussione con 'Ferrovie' per il rinnovo del contratto di servizio.

Questo è l'ordine del giorno, lo trovo coerente rispetto all'orientamento espresso dal Governo regionale, però è una precisazione che non esclude, dal novero dei lavoratori che hanno diritto ad una attenzione particolare, questi lavoratori che sono tra i pochi, forse gli unici in Sicilia, ad avere maturato, negli ultimi anni, una professionalità molto specifica e che purtroppo, in questo momento, si trovano privi di occupazione.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Lupo, anche per aver sollevato la questione che ben conosciamo.

Onorevole Grasso, il parere del Governo, su indicazione dell'Assessore regionale per le autonomie locali e per la funzione pubblica?

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica*. Favorevole.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Sul rinvio dei lavori d'Aula

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dobbiamo rinviare i lavori, adesso l'Assessore per la salute, Razza, mi dovrebbe venire in aiuto, perché mi dicono che per la discussione sulle mozioni relative all'emergenza idrica regionale dovremmo concordare un giorno, se può andare bene al Governo e al Presidente della Regione martedì 13 febbraio, che ha anticipato volere essere presente...

RAZZA, *assessore per la salute*. So che il Presidente voleva essere presente, abbiamo provato a contattarlo.

MILAZZO. La mozione a firma di chi è?

PRESIDENTE. La discussione sarà su tutte le mozioni presentate su indicazione e invito del Presidente in Aula e a seguito anche di una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari nella quale invitava il Parlamento a dibattere sul tema.

MILAZZO. Signor Presidente, le chiedo nuovamente da chi sono state presentate le mozioni?

PRESIDENTE. Sono mozioni presentate e firmate da parte di più Gruppi parlamentari, tutte quelle che ci saranno, verranno discusse, un po' sulla falsa riga di quello che è avvenuto per i rifiuti.

MILAZZO. Signor Presidente, chiedo una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la pianificazione del calendario dei lavori d'Aula.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, martedì prossimo, in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, se sopravverrà la disponibilità del Governo inseriremo questo punto.

Pertanto, la seduta è rinviata a martedì, 13 febbraio 2018, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni.

La seduta è tolta alle ore 18.36

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile
dott.ssa Maria Cristina Pensovecchio
